

Peraltro i criteri che abbiamo esposti intorno alle interferenze fra svolgimento dell'Azienda industriale e patrimoniale dell'Istituto, ci permettono di orientarci almeno attraverso i risultati contabili dei vari conti di entrate e di uscite.

Nel conto di entrate e di spese della nostra Azienda si riflettono quasi distintamente le impostazioni che hanno attinenza con lo svolgimento industriale e quelle che hanno attinenza con la amministrazione patrimoniale.

Così all'entrata, per la parte industriale abbiamo: premi di assicurazione di competenza dell'esercizio e diritti di polizza corrisposti da nuovi assicurati, mentre alla uscita abbiamo gli indennizzi per eventi verificatisi nell'esercizio, provvigioni di incasso per la riscossione dei premi, spese di produzione per nuovi contratti assunti e spese di amministrazione. Nella parte afferente l'Azienda patrimoniale abbiamo poi, all'entrata: il reddito lordo del patrimonio; e all'uscita: gli oneri inerenti al patrimonio, le quote di ammortamento patrimoniale per spese di impianto e di avviamento gravanti l'esercizio e l'incremento delle riserve matematiche, differenza tra le valutazioni degli impegni assunti dall'Istituto verso gli assicurati alla fine e al principio dell'esercizio.

Esaminiamo più analiticamente il conto entrate e spese secondo lo schema alligato.

All'entrata troviamo i premi di assicurazione di competenza dell'esercizio:

- a) per il portafoglio preconstituito al 1° Gennaio 1913;
- b) per il portafoglio assunto direttamente dall'Istituto;
- c) per le cessioni di rischi assunte dall'imprese private auto-